

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA COGNITIVO-COMPORTAMENTALE SEDE SARDEGNA

ELABORATO FINALE DI 2° ANNO

L'ACCEPTANCE AND COMMITTMENT THERAPY NEI CONTESTI CARCERARI UNA REVIEW

LUCA DEMURO ANNO 2024

ABSTRACT



Nel corso del mio tirocinio ho potuto osservare l'intervento psicologico nell'ambito penitenziario minorile e adulto, sia femminile che maschile.

In questo contesto la pena e il regime carcerario, talvolta restrittivo, potrebbero impattare sul benessere e sui comportamenti dei detenuti, soprattutto nei soggetti vulnerabili.

Da ciò nasce il mio interesse per la seguente review, che intende analizzare l'impatto che può avere l'Acceptance e Commitment Therapy nel contesto detentivo in riferimento alla salute mentale e alla riduzione dei comportamenti disfunzionali.

METODO

È stata effettuata una ricerca nelle banche dati "Google scholar" e "PubMed" utilizzando la stringa di ricerca "ACCEPTANCE AND COMMITMENT THERAPY AND PRISON".

Sono stati delineati dei criteri di inlcusione ed esclusione che gli studi dovevano soddisfare per essere inclusi nella review.

RISULTATI

In questa review sono stati inclusi 9 studi scientifici. Malgrado la presenza di alcuni limiti, i risultati emersi sembrano confermare la praticabilità e l'efficacia dell'Acceptance e Commitment Therapy nei contesti carcerari nel migliorare la salute mentale e ridurre i comportamenti disfunzionali.

KEYWORDS: ACT IN PRISON, ACCEPTANCE AND COMMITMENT THERAPY, REVIEW

TABELLA P.I.C.O. (Population, Intervention, Comparison, Outcome)

ELEMENTO	DESCRIZIONE			
POPOLAZIONE (P)	Detenuti in carcere			
INTERVENTO (I)	Acceptance and Commitment Therapy (ACT)			
COMPARAZIONE (C)	Altre forme di trattamento o nessun trattamento			
OUTCOME (O)	Aumento del benessere psicologico e diminuzione dei comportamenti disfunzionali			

INTRODUZIONE

Acceptance

Be willing to experience difficult thoughts.

ACT

Psychological Flexibility

Commitment

Take action to pursue the important things in your life.

Values

Discover what is really important to you.

Cognitive Defusion

Observe your thoughts without being ruled by them.

Being Present

Focus on the here and now.

Self as Context

Notice your thoughts.

IL CONTESTO AMBIENTALE



METODI DI RICERCA





Criteri di inclusione



Criteri di esclusione



Studi empirici

Studi non empirici

Popolazione carceraria

Popolazione non carceraria

Intervento ACT

Intervento non ACT

Lingua inglese

Lingue diverse dall'inglese

Pubblicazione dal 2014 in poi

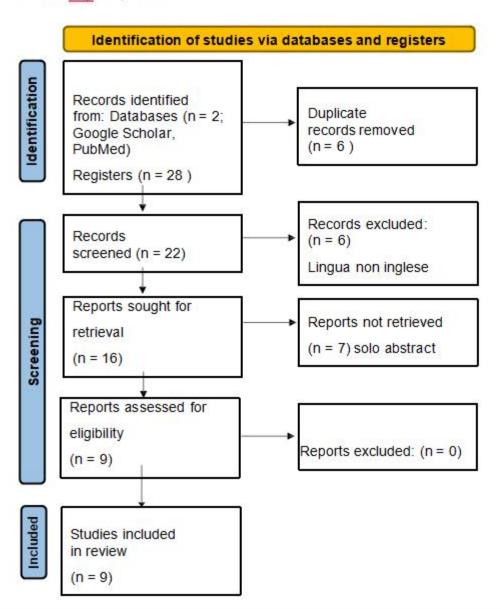
Pubblicazione prima del 2014

Full text

Solo abstract

PROCESSO DI SELEZIONE DEGLI STUDI

<u>Figura</u> 2: PRISMA 2020 flow diagram (Source: Page MJ, et al. BMJ 2021;372:n71. doi: 10.1136/bmj.n71.)Table 2



RISULTATI

outcome

trattamento

risultati

citazione

campione

luogo

confronto

	_					
Riley et al., (2019)	Australia	59 F	ACT	pre e post test con: AAQ-II, DASS, MAAS, PHQ-9	10 sessioni di 90 min	miglioramenti nella mindfulness, accettazione. Riduzione depressione, ansia e sintomi somatoformi
Zia et al., (2022)	Iran	36 M	ACT vs ET vs CG	pre e post test con: AHS, 4BT-A	8 sessioni	ET e ACT migliori nell'aumento di speranza e nella diminuzione dei pensieri irrazionali
Gallego et al., (2023)	Spagna	22 M	ACT vs SG	pre e post test, follow up a 2 e 6 mesi con: DASS-21	12 sessioni ACT vs 8 sessioni di 1h SPORT	ACT ha ridotto i livelli di stress e depressione, SPORT no. Entrambi non hanno modificato Ansia
Eisenbeck et al., (2016)	Ungheria	18 M	ACT vs TAU (CBT con elementi di psicodramma)	pre e post test, follow up a 3 mesi con: AAQ-II, BDI-Brief, BAI, VLQ	10 sessioni di 90 min	ACT migliore nella promozione dei valori. Depressione, ansia, flessibilità psicologica non sono cambiate con entrambi i trattamenti
Farokhzadian et al., (2023)	Iran	60 m	ACT vs CG	pre e post test con: iranian Adolescent Risk Scale (iARS)	8 sessioni di 90 min	ACT ha ridotto i comportamenti potenzialmente delinquenziali
González- Menéndez et al., (2014)	Spagna	37 F	ACT vs CBT	pre e post test, follow up a 6,12 e 18 mesi con: MINI, ASI-6, ASI, AAQ-II	16 sessioni di 90 min	In entrambi i gruppi riduzione uso di sostanze, punteggi ASI, evitamento esperienziale e aumento flessibilità piscologica. Riduzione dei disturbi mentali solo nel gruppo ACT. Risultati migliori ACT nel mantenere astinenza dopo 18 mesi
Lanza et al., (2014)	Spagna	50 F	ACT vs CBT vs CG	pre e post test, follow up a 6 mesi con: ASI, ASI-6, MINI, AAQ-II	16 sessioni di 90 min	Nel post CBT si è mostrata più efficace dell'ACT nel ridurre la sensibilità all'ansia, ma nel follow up l'ACT si è mostrata più efficace della CBT nel ridurre l'uso di droghe e nel migliorare la salute mentale.
Malouf et al., (2017)	USA	40 M	REVAMP (Re-Entry Values and Mindfulness Program) vs TAU (trattamento standard)	pre e post test, follow up a 3 mesi e 3 anni dall'uscita di prigione con: MIND, BSCS, UPPS, TOSCA-4, PAI, TCU-CRTF, feedback per indagare accessibilità dello svolgimento della terapia, self report per crimini commessi dopo 3 mesi, indagine sui crimini commessi dopo 3 anni	8 sessioni di 90 min	Fattibilità e accettabilità da parte dei detenuti al programma REVAMP. REVAMP ha migliorato i livelli di accettazione, giudizio di sé e vergogna rispetto al TAU. L'accettazione si è mantenuta anche a 3 mesi di follow up. Il REVAMP si è mostrato come marginalmente migliore nel ridurre la recidiva rispetto al TAU sia a 3 mesi che a 3 anni. No differenze nella riduzione dell'uso di sostanze nel follow up
Mohammadi et al., (2015)	Iran	30 m	ACT vs CG	pre e post test, follow up a 2 mesi con: Aggression Questionnaire (AQ)	8 sessioni di 90 min ACT vs training di routine	ACT ha ridotto i comportamenti potenzialmente delinquenziali

RISULTATI

Dagli studi è emerso che l'ACT nei detenuti può

essere praticata ed accettata



aumentare:



- la flessibilità psicologica
- la promozione dei valori
- l'accettazione
- il giudizio di sé
- la speranza

ridurre:



- l'evitamento esperienziale
- i sintomi somatoformi
- i sintomi di ansia
- i sintomi di depressione
- lo stress
- l'abuso di sostanze
- i pensieri irrazionali
- i sentimenti di vergogna
- l'aggressività
- la frequenza di comportamenti delinquenziali
- la recidiva

DISCUSSIONE

Implicazioni cliniche e pratiche



Adattamenti ai protocolli (a casusa di limitazioni delle risorse, misure di sicurezza, variabilità della pena)

Formazione a supporto del personale (alcuni studi hanno praticato l'ACT con un terapeuta non esperto)

Coinvolgimento dei detenuti (attraverso gruppi di supporto e la loro inclusione negli obiettivi pianificati)

Limitazioni



Letteratura (numero articoli)

Bias di Pubblicazione (studi con risultati positivi hanno più probabilità di essere pubblicati)

Eterogeneità degli Studi (variabilità nei design degli studi, outcome, campione e trattamento può limitare la generalizzazione)

Lingua e Database (studi potenzialmente interessanti in lingue e database diversi non sono stati considerati)

Direzioni Future della Ricerca

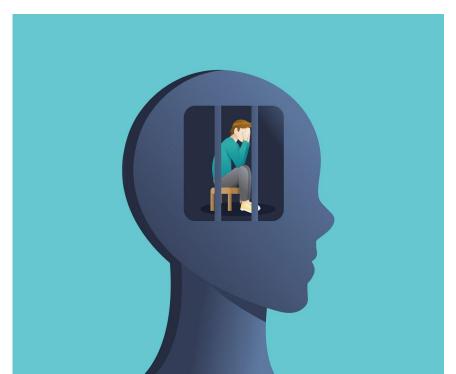


Diversificazione dei Campioni di Studio (donne, giovani adulti, minori, detenuti con reati gravi e con disturbi mentali particolarmente invalidanti)

Studi Longitudinali sulla Recidiva (valutare l'impatto a lungo termine dell'ACT su recidiva e reintegrazione sociale)

CONCLUSIONI

In sintesi, l'Acceptance and Commitment Therapy rappresenta un intervento praticabile nelle carceri, ed accetabile dai detenuti, migliorando il benessere psicologico e riducendo i comportamenti disfunzionali.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

